



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

Oggetto: Vibo Valentia. Chiesa del SS Rosario. Lavori di restauro

Importo Finanziamento 300.000,00 € CUP F49D16000760001 CIG B6B7BBC571

DECISIONE A CONTRARRE ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D. Lgs. 36 del 31/03/2023 ed approvazione QTE

La sottoscritta Dott.ssa Maria Mallemace, Direttore del Segretariato Regionale del Ministero per la Cultura per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 805 del 18.07.2023 registrato alla Corte dei Conti il 03.08.2023 al n. 2207;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto legislativo n° 36 del 31-03-2023 "codice dei contratti pubblici" e le norme ad esso collegate in efficacia dal 01-07-2023 e ss.mm.ii.;

VISTI gli allegati in calce al D. Lgs. 36 del 31/03/2023 regolamentanti gli aspetti applicativi del suddetto codice;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104 ("Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le attività Culturali, ecc.") convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il D.L. 31.05.2021 n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance".

VISTO il DECRETO LEGGE 1° marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri." (GU Serie Generale n.51 del 01-03-2021) ed in particolare l'art. 6 comma 1) del medesimo con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è stato ridenominato come "Ministero della cultura"; Segretario Regionale del MIBACT della Calabria;

VISTO l'articolo 41, comma 3, del D.P.C.M. n. 57 del 2024, il quale dispone che, nelle more dell'adozione dei decreti ministeriali attuativi del nuovo assetto organizzativo e della definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia, "continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici";

PRESO ATTO del chiarimento del Dipartimento per l'Amministrazione Generale – Servizio I dell'ex Segretariato Generale inviato con nota prot. n. 8054 del 13.03.2025, assunta agli atti del Segretariato al prot. n. 1095 in pari data, nel quale si conferma che "i Segretariati regionali, curano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 del DPCM 57/2024, le procedure di affidamento (decisione a contrarre, individuazione procedura di gara, espletamento gare, ecc.) e la conseguente stipula dei contratti";





Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

CONSIDERATO che i Segretariati regionali sono pertanto chiamati a garantire la continuità amministrativa nelle more del perfezionamento del D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57;

VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 33 del 27.03.2018, prot. n. 3977 di pari data con cui si comunicava che il D.M. 19 febbraio 2018 relativo alla rimodulazione degli interventi finanziati attraverso le risorse stanziare ai sensi dell'art. 1 c. 140 della Legge 11.12.2016 n. 232 era stato approvato e registrato dalla Corte dei Conti in data 19.02.2018 Rep. 106;

VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di lavori di "Restauro" della Chiesa del SS Rosario a Vibo Valentia (VV) per un importo complessivo pari ad € 300.000,00 cap. 8105/1 così distinti: a.f. 2018 € 100.000,00 e a.f. 2019 € 200.000,00;

VISTA la nota prot. 1267-P del 28.02.204 con la quale veniva nominato il Rup e costituito il gruppo di lavoro;

VISTA la nota prot. 4894-P del 18.04.2025 acquisita al protocollo 2880-A di pari data, con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia trasmetteva la documentazione progettuale per l'affidamento dei lavori con oggetto: "Vibo Valentia. Chiesa del SS Rosario. Lavori di restauro";

VISTA la nota prot. 2900 del 22.04.2025 con la quale il RUP incaricato trasmetteva il verbale di verifica e validazione del progetto di cui al punto precedente;

VISTA la nota prot. 2976 del 28.04.2025 con la quale il RUP trasmetteva proposta di decreto a contrarre per l'affidamento dei lavori di cui ai punti precedenti;

VISTO il Comunicato del Ministero delle Infrastrutture del 31.03.2018;

CONSIDERATO che il progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di cui è stato validato dal Responsabile del Progetto ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e presenta una spesa complessiva di € 300.000,00;

VISTO il Decreto del Segretariato regionale MiC Calabria n. 144 del 18/07/2023 con il quale per i procedimenti (intesi come esecuzione di contratti pubblici) non iniziati alla data del 01/07/2023 è stato chiarito che "il Responsabile Unico del Procedimento (art. 31 D.Lgs 50/2016) assume a sé, e dovrà svolgere, le sopravvenute funzioni di Responsabile Unico di Progetto (art. 15 D.Lgs 36/2023)";

CONSIDERATO che le lavorazioni comprese nel progetto sopra citato si distinguono i lavori soggetti a ribasso d'asta come di seguito specificato:

	Importi in euro	Soggetti a ribasso	NON soggetti a ribasso
1	Lavori (L)	€ 173.591,44	
2	Oneri di sicurezza da PSC		€ 39.997,72
3	Costi della manodopera		€ 52.460,94
		€ 173.591,44	€ 90.458,66

CONSIDERATO che dal progetto si evince che la distribuzione relativa alle varie categorie di lavoro da realizzare, in relazione a quanto previsto dall'art. 43, comma 6, del D.P.R. n. 207/10, è esplicitata nella seguente tabella:

CATEGORIA	CLASS	Lavorazioni	Qualif Oblig. (si/no)	Importo lavori (€)	Subappalto per categoria
-----------	-------	-------------	-----------------------	--------------------	--------------------------





Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

OG2	I	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a	SI	€ 213.589,16	49,00%
-----	---	--	----	--------------	--------

VISTO:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: **c)** procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro; **d)** procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro; **e)** procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), le procedure negoziate come le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;
- che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 17. co. 1. del nuovo Codice D. Lgs 36 del 31/03/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

RICHIAMATO l'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 16/07/2020 n° 76 convertito con modificazioni nella legge 120 del 11/09/2020 nonché dall'art. 51, comma 1, lettera a), della legge n. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021;

VISTI:

- l'Art. 32 co. 14. secondo il quale il Ministero dell'economia e delle finanze, anche avvalendosi di Consip S.p.a., può provvedere alla realizzazione e gestione di un sistema dinamico di acquisizione per conto delle stazioni appaltanti, predisponendo gli strumenti organizzativi e amministrativi, elettronici e telematici e curando l'esecuzione di tutti i servizi informatici, telematici e di consulenza necessari, nel quale si può procedere attraverso ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o Trattativa Diretta (TD);

- l'art. 48 del D.Lgs. n. 36/2023 contenente Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che:

- l'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che le stazioni appaltanti possono procedere, per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro al netto dell'IVA, procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'avviso pubblicato in data 09/11/2024 sul sito di questo Segretariato regionale, per la costituzione dell'elenco degli operatori economici qualificati per gli affidamenti, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, di contratti di lavori, forniture e servizi, inclusi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, come modificate dal 1° gennaio 2024 dal Regolamento della Commissione europea del 15 novembre 2023, n. 2495;

CONSIDERATO che tenuto conto dell'importo dei lavori da affidare, come indicato nel quadro economico di progetto, inferiore alla soglia di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, questo Segretariato regionale, in qualità di Stazione Appaltante, procederà mediante l'utilizzo della Piattaforma di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso;

PRESO ATTO che per l'indizione e l'espletamento degli affidamenti relativi ai diversi capi di spesa, il Segretariato regionale si avvarrà della Piattaforma di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche di cui all'avviso pubblicato in data 09/11/2024 sul sito di questo Segretariato regionale, per la costituzione dell'elenco degli operatori economici qualificati per gli affidamenti, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, di contratti di lavori, forniture e servizi, inclusi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, come modificate dal 1° gennaio 2024 dal Regolamento della Commissione europea del 15 novembre 2023, n. 2495 ;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 17. co. 1. del nuovo Codice D. Lgs 36 del 31/03/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

RICHIAMATO l'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 16/07/2020 n° 76 convertito con modificazioni nella legge 120 del 11/09/2020 nonché dall'art. 51, comma 1, lettera a), della legge n. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021;

VISTI:

- l'Art. 32 co. 14. secondo il quale il Ministero dell'economia e delle finanze, anche avvalendosi di Consip S.p.a., può provvedere alla realizzazione e gestione di un sistema dinamico di acquisizione per conto delle stazioni appaltanti, predisponendo gli strumenti organizzativi e amministrativi, elettronici e telematici e curando l'esecuzione di tutti i servizi informatici, telematici e di consulenza necessari, nel quale si può procedere attraverso ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o Trattativa Diretta (TD);

- l'art. 48 del D.Lgs. n. 36/2023 contenente Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che:

- l'art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che le stazioni appaltanti possono procedere, per lavori di importo inferiore a 150.000 euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante anche senza la consultazione di più operatori economici;

- le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in particolare per il valore, al di sotto della soglia comunitaria stessa;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

VISTA la nota acquisita al protocollo 2976 del 28.04.2025 con la quale il RUP incaricato trasmetteva proposta di determina a contrarre per l'aggiudicazione dei lavori di cui ai punti precedenti le seguenti modalità di scelta:

- a) Scelta della procedura di affidamento: "procedura negoziata" ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. c del D.Lgs. 36/2023;
- b) Modalità: Procedura negoziata Mediante emissione di R.D.O. sulla piattaforma elettronica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di almeno n. 5 operatori economici qualificati ed iscritti al Mercato Elettronico della P.A.;
- c) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 (criterio del minor prezzo).

E TUTTO CIO' PREMESSO

CONSIDERANDO altresì che i lavori di cui si tratta rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

VISTI:

VISTO l'elenco degli operatori economici indicati dal R.U.P.:

VERIFICATO che gli stessi risultano abilitati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con attestazione di qualificazione alla Esecuzione di lavori pubblici nella categoria prevalente (OG2 I) ed acquisite le visure camerali, le SOA nonché i durc in corso di validità degli stessi;

RITENUTO opportuno aderire alla proposta del R.U.P.

Il sottoscritto Direttore del Segretario Regionale per la Calabria del Ministero della Cultura

D E C R E T A

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.

2) che le lavorazioni di cui all'allegato progetto debbano essere appaltate e realizzate a misura come previsto ed indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto;

3) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: lavori

4) Di approvare la documentazione specifica per la definizione delle procedure di affidamento mediante ricorso alla Piattaforma di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche di cui all'avviso pubblicato in data 09/11/2024 sul sito di questo Segretariato regionale:

✓ Quadro Economico Allegato;

5) Di adottare la Decisione di contrarre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei lavori relativi a:

Vibo Valentia. Chiesa del SS Rosario. Lavori di restauro". CUP: F49D16000760001 per un importo a base d'asta per come di seguito indicato:

€ 173.591,44 Lavori Soggetti a ribasso

€ 90.458,66 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

6) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: lavori

7) Di individuare quale procedura di affidamento: procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro mediante ricorso alla Piattaforma di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche di cui all'avviso pubblicato in data 09/11/2024 sul sito di questo Segretariato regionale - ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c) del D.Lvo 36/2023;

8) Di stabilire che la Richiesta di Offerta sulla Piattaforma di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche di cui all'avviso pubblicato in data 09/11/2024 sul sito di questo Segretariato regionale venga condotta, così come proposto dal RUP agli operatori di cui all'elenco di cui alla nota acquisita al protocollo 2976 del 28.04.2025;





Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

9) Di individuare il criterio di aggiudicazione, criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023;

10) LA STIPULA avverrà ai sensi dell'art. 32 comma 10 e comma 14 (così modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020 e dall'art. 51 comma 1 della n. 108 del Legge 29 luglio 2021), in combinato disposto con l'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e pertanto in caso di procedura negoziata, mediante firma digitale scrittura privata soggetta a registrazione;

11) Di dare atto che la copertura finanziaria è garantita: D.M. 19 febbraio 2018 relativo alla rimodulazione degli interventi finanziati attraverso le risorse stanziare ai sensi dell'art. 1 c. 140 della Legge 11.12.2016 n. 232 era stato approvato e registrato dalla Corte dei Conti in data 19.02.2018 Rep. 106 cap. **8105/1**.

DISPONE:

a) la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale per il tramite del portale P.A.T. Portale dell'Amministrazione Trasparente. L'elenco degli operatori invitati sarà pubblicato alla scadenza della presentazione delle offerte;

b) al RUP e al DL dell'intervento;

alla Soprintendenza A.B.A.P. per la città metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia;
al Servizio Bilancio e Programmazione.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria Mallemace

VM

